

SOMMARIO

PRESENTAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE	Pag. 2
PREMESSA E BREVI CENNI STORICI	Pag. 4
PRINCIPI ISPIRATORI DELLA SCUOLA	Pag. 5
FINALITA' DELLA SCUOLA	Pag. 6
SCELTA GENERALE DEL METODO	Pag. 6
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	Pag. 8
L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Pag. 9
ORGANICO E RISORSE STRUTTURALI	Pag. 10
IL COMITATO DI GESTIONE	Pag. 11
LE INSEGNANTI E IL CONSIGLIO SCOLASTICO	Pag. 12
IL SERVIZIO AMMINISTRATIVO E I SERVIZI AUSILIARI	Pag. 12
LA COLLABORAZIONE ED IL COORDINAMENTO CON LE ALTRE SCUOLE	Pag. 13
LA COLLABORAZIONE CON ESPERTI	Pag. 13
LA COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA	Pag. 14
II PROGETTO: "INSERIMENTO PICCOLI"	Pag. 15
L'ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA	Pag. 16
INIZIATIVE IMPORTANTI DA RICORDARE	Pag. 17
IL CALENDARIO SCOLASTICO 2011-2012	Pag. 18
PROGETTI DIDATTICI CON ESPERTI	Pag. 20
LABORATORI GESTITI DALLE INSEGNANTI	Pag. 21
IL PROGETTO DI CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA	Pag. 25
IL CONTRIBUTO ECONOMICO E LA SICUREZZA	Pag. 26
LE NORME SANITARIE	Pag. 27

PRESENTAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

Carissimi genitori,

certamente il modo più semplice ed immediato per conoscere la Scuola dell'Infanzia Gaetana Sterni è quello di viverla insieme ai propri bambini. Un'altra possibilità per approfondire la conoscenza della nostra scuola, è quella di leggere questo "libretto".

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) illustra in modo dettagliato obiettivi, finalità, metodologia educativa, principi ispiratori e molto altro.

Ci piace sottolineare che un grande impegno ha permesso di garantire una qualità educativa di ottimo livello, e questo grazie:

- alla costante partecipazione ai corsi di aggiornamento da parte del personale insegnante;
- ai progetti, attuati da esperti esterni, che affiancano la normale attività didattica quali: il laboratorio di propedeutica alla musica, il laboratorio di arte, il corso di acquaticità;
- alle serate a tema dedicate a noi genitori, durante le quali vengono trattate tematiche educative di interesse comune legate al mondo dell'infanzia, aiutandoci a vivere con maggiore serenità le varie tappe della crescita dei nostri figli;
- al servizio del prestito del libro proposto e messo in atto nella nostra biblioteca per i genitori e tutti i bambini della scuola;
- al Progetto Continuità con la Scuola Primaria (riservato ai bambini grandi).

Oltre all'aspetto educativo vengono inoltre considerati altri fattori che riguardano il benessere dei bambini. Ad esempio:

- La cucina è affidata ad una cuoca professionista che cura un menù bilanciato che varia stagionalmente. Viene inoltre prestata particolare attenzione a chi ha problemi di alimentazione.
- Le insegnanti, il personale scolastico, i rappresentanti dei genitori ed il comitato di gestione partecipano annualmente ad un corso avente come oggetto la normativa sulla privacy, allo scopo di garantire il giusto rispetto dei dati sensibili di ogni utente della scuola.
- La scuola si avvale della collaborazione di figure professionali, quali: una psicopedagogista e una logopedista.

Questa scuola, in quanto costituita come associazione di genitori, prevede e auspica l'intervento attivo dei genitori alla vita della stessa. Intervento che non deve essere visto come un obbligo, ma come la partecipazione attenta alla vita del proprio bambino. E' dunque uno spazio aperto alla collaborazione di tutti, sia in termini di proposte che di attività, ovviamente secondo le proprie possibilità e disponibilità. Questo dà modo alla scuola di offrire una qualità più elevata di servizi che si riflette in primo luogo sui nostri bambini e di conseguenza sulle nostre famiglie.

Una nuova iniziativa è partita nell'estate 2008 grazie all'impegno della parrocchia che ha messo a disposizione gli spazi della scuola per organizzare il centro estivo nel mese di Luglio.

Auguriamo a tutti i bambini un buon anno scolastico, agli insegnanti e al personale di lavorare con l'impegno e l'entusiasmo di sempre, e ai genitori di sentirsi parte attiva di questa bella realtà.

Il Comitato di Gestione

PREMESSA

“Il Piano dell’Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplica la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le scuole adottano nell’ambito dell’autonomia”. (art. 3 DPR 275/99 – Regolamento dell’autonomia)

Il Piano dell’Offerta Formativa (POF) è dunque il documento che informa i genitori su quanto l’istituzione scolastica intende svolgere per compiere le sue finalità educative e didattiche.

La Scuola dell’Infanzia “Gaetana Sterni” è un’associazione senza fini di lucro i cui soci sono i genitori dei bambini iscritti, chiamati ad essere parte attiva per il buon funzionamento della scuola.

Si propone come finalità l’educazione dei bambini in età prescolare secondo la visione cristiana della vita nel rispetto di altre culture religiose.

BREVI CENNI STORICI

La Scuola Materna “Gaetana Sterni” di Cassola nasce nel 1948, con l’arrivo delle Suore della Divina Volontà, dall’esigenza di realizzare qualcosa di più funzionale del precedente Asilo sorto per volontà e contributo di una famiglia del paese agli inizi del Novecento.

Nel 1977 la scuola subisce la sua prima ristrutturazione per rispondere all’aumento delle richieste; nello stesso anno viene assunta la prima insegnante laica. La scuola è formata da tre sezioni eterogenee.

Nel 1991 c’è un ulteriore riadattamento e rinnovamento della struttura scolastica.

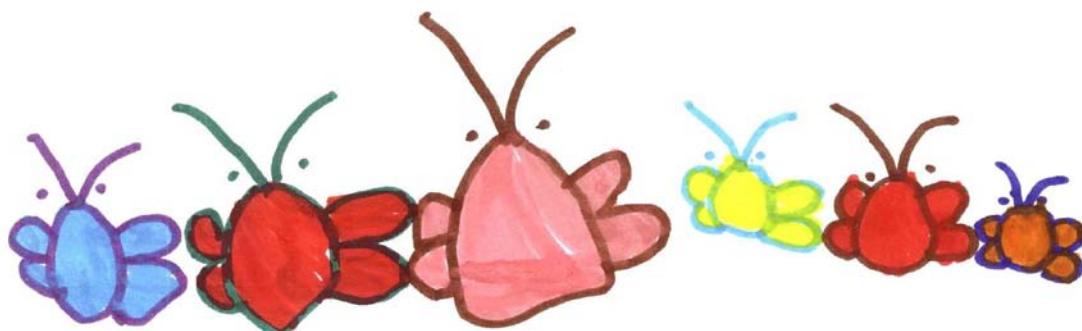
Quest’anno la Scuola dell’Infanzia è stata nuovamente ristrutturata e risanata all’interno e all’esterno, ricavando nuovi e confortevoli spazi tali da consentire maggiore funzionalità alla vita scolastica.

Dal 2002 le insegnanti della Scuola dell’Infanzia sono tutte laiche.



I PRINCIPI ISPIRATORI DELLA NOSTRA SCUOLA

1. La nostra Scuola s'ispira ai valori cristiani e rispetta il credo religioso di altre persone.
2. Tende allo sviluppo globale e armonico dei bambini dal punto di vista emotivo, affettivo, psicologico, corporeo, cognitivo.
3. Prende atto delle esperienze di vita maturate dal bambino e provvede all'arricchimento e alla valorizzazione delle esperienze di vita.
4. Avvia i bambini a sviluppare gradualmente la capacità di autonomia e senso critico utilizzando gli strumenti offerti dal gioco, dalla lingua e dalla cultura.
5. Fornisce gli strumenti necessari per maturare una solida identità personale basata sull'autostima attraverso ogni esperienza vissuta a scuola.
6. Si propone di rispettare e far conoscere l'ambiente.
7. Contribuisce alla crescita e all'educazione del bambino, in collaborazione con le famiglie.
8. E' sensibile alle innovazioni didattiche, le assimila e ne fa strumento di crescita qualitativa.
9. Contribuisce alla preparazione e formazione del bambino per l'inserimento nella scuola primaria, in sintonia e collaborazione con le insegnanti della scuola primaria.



FINALITA' DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia affianca l'opera educativa dei genitori, tiene conto delle esperienze che il bambino ha già maturato e lo accoglie rispettando le motivazioni, gli interessi, le capacità con cui si appresta ad inserirsi in un ambiente di vita e di cultura, all'interno del quale potrà trovare le migliori opportunità di crescita e di apprendimento.

La finalità della scuola dell'infanzia consiste nell'aiutare il bambino e la bambina a sviluppare la propria identità, autonomia, competenza e senso di cittadinanza assicurando, nel rispetto dei suoi ritmi, la massima promozione possibile di tutte le capacità personali.

SCELTA GENERALE DEL METODO

Lo stile metodologico adottato dalla nostra scuola corrisponde alle attuali indicazioni legislative che escludono una scolarizzazione precoce dei bambini. Ecco il motivo di scelte educativo-metodologiche, quali:

- IL GIOCO

La scuola valorizza il gioco in tutte le sue forme ed espressioni come fonte primaria e privilegiata di molteplici apprendimenti, predisponendo ambienti stimolanti per i giochi simbolici, di finzione, motori e cognitivi. Attraverso il gioco nelle sue varie forme ed espressioni, il bambino incrementa la propria motivazione, dà significato al proprio agire, sviluppa la creatività, la fluidità mentale e la collaborazione.

- IL FARE PRODUTTIVO

Attraverso le attività di laboratorio e di sezione il bambino ha la possibilità di soddisfare la sua curiosità sentendosi protagonista attivo e responsabile delle proprie azioni.

Mediante la motivazione all'esplorazione ed alla ricerca, egli impara a rapportandosi con un mondo fatto di emozioni, di relazioni interpersonali e di nozioni legate alla cultura di appartenenza.

L'allestimento degli ambienti, i progetti proposti, la preparazione delle attività didattiche e dei laboratori, avvengono in modo tale da tener conto dell'importanza che assumono per il bambino l'esplorazione ed il contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura.

- LA RELAZIONE

L'apprendimento passa necessariamente attraverso la relazione con i pari (compagni) e con gli adulti (genitori e insegnanti), per questo la scuola si propone come un ambiente sereno, teso ad accrescere nel bambino la sicurezza, l'autostima e la fiducia.

- LA CONTINUITA'

La tipologia di continuità perseguita dalla scuola, non è legata e garantita dalla singola insegnante di riferimento, che segue il bambino per i tre anni di scuola dell'infanzia, ma da un "lavoro di squadra" che vede coinvolte e partecipi tutte le insegnanti con ruoli, proposte e tempi differenti. Questa scelta nasce dalla consapevolezza che la diversità nel relazionarsi con più educatori, ha maggiori risultati positivi nella formazione del bambino a livello cognitivo, affettivo e relazionale.



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Nella programmazione educativa elaborata dalle insegnanti vengono esplicitate le scelte didattiche, organizzative e i criteri di utilizzazione delle risorse.

La programmazione didattica annuale sarà sviluppata attraverso unità di apprendimento accomunate da un unico filo conduttore che fungerà da collante di tutti i progetti didattici previsti e proposti nelle varie fasce d'età.

Il **Progetto Educativo** elaborato per quest'anno scolastico s'intitola "**Viviamo la nostra città**" e focalizza la sua attenzione sulla **sperimentazione** e la **consapevolezza del senso di appartenenza alla comunità**.

Gli obiettivi del progetto sono legati a:

1. valorizzare l'identità e l'unicità di ciascun bambino;
2. sviluppare il senso di appartenenza al gruppo sezione e in generale alla scuola, intesa come piccola comunità;
3. aprirsi a conoscenze, all'altro, al nuovo, al diverso da sé;
4. esprimere idee, valutazioni e autovalutazioni accettando il confronto con gli altri;
5. sperimentare il valore di essere parte attiva di una comunità, riconoscendo che ciascuno ha un ruolo al suo interno e concorre al benessere della stessa.

Il progetto parte dalla considerazione che ciascun bambino è dotato di una propria **identità**, da leggersi come fonte di ricchezza nell'incontro con altre persone altrettanto uniche. La prima esperienza di comunità vissuta dal bambino è quella della **famiglia**, per lui fonte di sicurezza e benessere, che lo accompagna alla scoperta di altri luoghi, fatti di "strutture", ma soprattutto di persone, prima fra tutte la **scuola**, all'interno della quale inizia a sperimentare il senso di comunità allargata (la sezione di appartenenza, le altre sezioni, il personale scolastico, il valore della convivenza, ecc...). Il bambino è però inserito in un contesto più ampio, nel nostro caso specifico il paese di Cassola, all'interno del quale saranno proposte delle uscite, alla scoperta di luoghi, persone e ruoli, a conferma del fatto che la scuola è una realtà che vive a stretto contatto con la **comunità** di cui anche i bambini, se messi nella condizione di poterlo fare, fanno parte attivamente.

Il progetto è strettamente legato alla disciplina "Cittadinanza e Costituzione" introdotta dal Ministro della Pubblica Istruzione M. Gelmini (legge 169 del 30-10-2008).

I progetti specifici della scuola dell'infanzia sono raggruppati all'interno dei cinque campi di esperienza contenuti nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo emesse dal Ministro della Pubblica Istruzione (Fioroni, Luglio 2007):

1. Il sé e l'altro;
2. Il corpo e il movimento;
3. Linguaggi, creatività, espressione;
4. La conoscenza del mondo;
5. I discorsi e le parole.

Per pianificare i progetti le insegnanti si avvalgono di:

- un'attenta osservazione del bambino e del gruppo nel quale è inserito;
- una costante verifica e valutazione al fine di monitorare le proposte in corso di attuazione, documentare i traguardi raggiunti ed apportare eventuali interventi necessari in base ai risultati ottenuti.

L'AMBIENTE D'APPRENDIMENTO

Lo **SPAZIO** accogliente e curato, espressione della pedagogia e delle scelte educative, è uno spazio che parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità.

L'ambiente fisico e la scelta di arredamenti ed oggetti, sono volti a creare una funzionale e invitante disposizione affinché possa essere abitato dai bambini.

Il **TEMPO** costituisce, insieme allo spazio, una dimensione fondamentale dell'esperienza del bambino ed è uno tra gli elementi principali per capire ed organizzare la realtà. Il ritmo della giornata va determinato in modo da tenere conto della percezione individuale del tempo e delle sue componenti emotive.

La **DOCUMENTAZIONE** come processo che produce tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e che permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

La **PARTECIPAZIONE** come dimensione che permette di stabilire e sviluppare legami di corresponsabilità, di incoraggiare il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza.

ORGANICO E RISORSE STRUTTURALI

L' organico della scuola è costituito da:

- 6 insegnanti di sezione
- 1 insegnante coordinatrice
- 1 cuoca
- 1 addetta all'assistenza
- 1 segretario e addetto all'amministrazione
- 2 esperti titolari dei laboratori di **"Propedeutica alla musica"** e del **"Laboratorio del bello"**.

Le sezioni sono formate da bambini di età omogenea, ma si garantiscono momenti di attività per gruppi eterogenei, al fine di rafforzare la funzione formativa sia sul piano dell'apprendimento che di quello relazionale. I principali momenti d'incontro sono i seguenti:

- l'accoglienza al mattino;
- il gioco libero in giardino;
- la preparazione e lo svolgimento di feste (inizio anno, Natale, Carnevale, Festa della Famiglia, ecc...);
- attività specifiche di intersezione programmate.

In quest'anno scolastico la nostra Scuola dell'Infanzia è composta da 6 sezioni e il numero complessivo dei bambini è di 127, così suddivisi:

- Sezione piccoli: 20
- Sezione piccoli: 20
- Sezione medi: 22
- Sezione medi: 22
- Sezione grandi: 21
- Sezione grandi: 22



L'edificio attualmente consta di:

• **spazi interni**

- 6 aule di sezione
- 1 salone utilizzato per l'accoglienza dei bambini e per i momenti comunitari
- 1 laboratorio grafico-pittorico-manipolativo
- 2 servizi
- 1 dormitorio con servizi attigui
- 1 sala da pranzo con servizi attigui
- 1 biblioteca
- 1 palestra attrezzata per la psicomotricità con servizio attiguo

• **spazi esterni**

- 1 giardino con giochi per il grande movimento
- 1 casetta prefabbricata
- 1 orto per le attività di esplorazione scientifica
- 2 servizi

IL COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato di Gestione è composto da:

Presidente: don Romeo Zuin

Genitori: Baggio Nicola, Bizzotto Loris, Fasini Mirko, Ganassin Federico, Manuzzato Paolo, Randon Stefano, Zarpellon Elena

Segretario: Lorenzin Luciano

Coordinatrice: Prati Giovanna

Altri componenti previsti dallo Statuto (persone benemerite nominate dal Parroco): Bordignon Stefano, Longo Giovanni, Nichele Barbara, Zonta Moira

Un componente del Consiglio Scolastico: Bordignon Stefano

I principali compiti del Comitato di Gestione sono:

- stabilire ed adottare i principi ispiratori della scuola;
- provvedere all'amministrazione e al buon funzionamento della scuola;
- approvare la nomina del personale;
- realizzare le decisioni dell'assemblea e del consiglio scolastico.

LE INSEGNANTI

Le insegnanti impegnate nella didattica sono:

Giovanna Prati (coordinatrice)

Graziella Stragliotto

Genny Ziliotto

Elisa Piazza

Maria Arca (in congedo maternità)

Alessandra Bonamigo

Francesca Fagan

Chiara Hoffinger

IL CONSIGLIO SCOLASTICO

Il Consiglio Scolastico è composto da:

- la Coordinatrice e le Insegnanti;
- due genitori rappresentanti dei bambini piccoli;
- due genitori rappresentanti dei bambini medi;
- due genitori rappresentanti dei bambini grandi;
- un rappresentante del Comitato di Gestione.

IL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

La nostra scuola, garantisce il controllo degli affari amministrativi e di gestione, grazie alla presenza del sig. Luciano Lorenzin. Assicura inoltre la puntuale disponibilità dei mezzi necessari allo svolgimento regolare delle attività didattiche ed ausiliarie.

La segreteria sarà aperta ai genitori per qualsiasi informazione o necessità dalle ore 7.30 alle ore 10.00.

I SERVIZI AUSILIARI

MENSA: i pasti sono preparati all'interno della scuola in locali attrezzati appositamente.

Il servizio garantisce un menù alternativo agli alunni affetti da allergie alimentari, e previa certificazione del medico.

Il menù è affisso all'ingresso della scuola e una copia dello stesso viene inviata a casa. La scuola propone un doppio menù: uno invernale e uno estivo.

PULIZIA: l'igiene e la pulizia dei locali sono assicurati secondo le direttive dell'ASL e con la supervisione della scuola.

TRASPORTO: Il servizio è gestito dal Comune in collaborazione con la scuola, per i bambini i cui genitori ne facciano richiesta. Nel pulmino, oltre all'autista, è presente una persona adulta (genitori della scuola che donano la loro disponibilità al fine di assicurare vigilanza).



LA COLLABORAZIONE ED IL COORDINAMENTO CON ALTRE SCUOLE

La nostra scuola ritiene importante lo scambio ed il confronto con altre realtà scolastiche poiché permette di seguire programmi, metodi, percorsi formativi, alla pari delle scuole radicate nel territorio.

Per tali motivi ci siamo iscritti al Centro Territoriale per la Formazione (C.T.F.), iniziativa che raggruppa più scuole del territorio di diversi gradi di istruzione. La nostra scuola partecipa al segmento che interessa le scuole dell'infanzia. E' nostra intenzione continuare ed accrescere questo percorso di coordinamento.

LA COLLABORAZIONE CON ESPERTI

La scuola si avvale della collaborazione di una psicopedagogista, un'opportunità di crescita professionale per le insegnanti, pedagogica per i genitori e soprattutto un'occasione per garantire a tutti i bambini uguali possibilità di apprendimento. La scuola si avvale anche della collaborazione di un'esperta in logopedia, che oltre a proporre serate di formazione per i genitori, offre la possibilità, a coloro che lo richiedono, di valutare l'apprendimento linguistico del proprio bambino attraverso uno "screening psicolinguistico".

LA COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

La famiglia e la scuola sono gli ambienti educativi primari. Lavorare insieme per un progetto unico, per la crescita e lo sviluppo sereno ed armonico del bambino, fa sì che si renda necessaria una collaborazione attenta ed attiva tra le due istituzioni. Al momento dell'iscrizione del proprio figlio i genitori aderiscono come soci ad una vera e propria *Associazione di genitori*, dove ogni membro è invitato a contribuire al buon funzionamento della scuola.

Partecipare alle riunioni scolastiche permette la continua informazione sulle attività didattiche svolte durante l'anno e sull'andamento generale della sezione.

Numerosi sono gli appuntamenti e gli impegni che la scuola promuove. Per tale ragione, si chiede la collaborazione alle famiglie per le uscite didattiche, per la preparazione e l'organizzazione delle feste, per l'organizzazione della gita scolastica, per il servizio di vigilanza sul pullman e per la manutenzione della scuola, ma soprattutto si chiede ai genitori di rispettare anche in famiglia le linee educative della scuola.

I talenti e la professionalità di ogni genitore troveranno spazio adeguato di espressione all'interno della scuola dell'infanzia.

Tra le altre cose si organizzano laboratori creativi per i genitori (decoupage, creazioni in pasta di mais, centri tavola floreali, addobbi di pannolenci, ecc...).



IL PROGETTO: "INSERIMENTO PICCOLI"

Andare alla Scuola dell'Infanzia è un evento eccezionale nella vita di un bambino, carico di emozioni di natura differente. Si tratta di un passaggio delicato e importante che necessita del supporto e della stretta collaborazione della scuola e della famiglia. Esse dovranno essere unite nell'accompagnare il bambino alla scoperta di un nuovo ambiente di vita nel rispetto dei tempi e delle esigenze di ciascuno. Da questa considerazione di base abbiamo strutturato un percorso d'inserimento graduale e attento a rispondere al bisogno di accoglienza, comprensione, rassicurazione e benessere insito in ciascun bambino.

- I primi 3 giorni della settimana del nuovo anno scolastico saranno interamente dedicati all'accoglienza dei bambini della sezione dei piccoli e sarà loro rivolta l'attenzione di tutte le insegnanti della scuola.
- In queste 3 mattinate il gruppo-sezione frequenterà la scuola con orario ridotto e in momenti differenti, suddiviso in **2 sottogruppi** (precedentemente comunicati alla famiglia) affinché i bambini siano seguiti al meglio e si sentano liberi di esplorare l'ambiente in un clima calmo e sereno. Si richiede ai genitori una presenza graduale:
 - 1) Prima mattinata: sempre presenti;
 - 2) Seconda mattinata: allontanamento elastico (può trattarsi anche solo di una lontananza fisica del genitore da una stanza all'altra o in giardino);
 - 3) Terza mattinata: i genitori lasceranno i bambini a scuola, sarà un primo piccolo passo verso l'autonomia.

Anche l'inserimento dei bambini nel momento del **pranzo** e del **riposino pomeridiano** sarà graduale. La Scuola si rende disponibile a considerare anche le esigenze di lavoro dei genitori, cercando di fare il possibile affinché questi passaggi avvengano quanto prima, ma sempre nel rispetto dei tempi di ciascun bambino.



L'ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

ORARIO	ATTIVITA'
Apertura anticipata 7.30-8.30	Riservata a chi ha reali e giustificati motivi di lavoro, documentati da un certificato del datore di lavoro
Entrata per tutti 8.30-9.00	Accoglienza del bambino da parte dell'insegnante di sezione
9.00-9.30	Momento comunitario di preghiera e animazione
9.30-10.00	Attività di routine: presenze, compilazione dei calendari di sezione, conversazione e merenda
10.00-12.00 (piccoli 10.00-11.00)	Attività di sezione: laboratori e gioco
12.00-12.15 (piccoli 11.00-11.15)	Preparazione al pranzo
12.15-13.10 (piccoli 11.15-12.10)	Pranzo
13.10-13.50 (piccoli 12.10-13.00)	Gioco libero in giardino o in sezione
12.30-12.45 (piccoli) 13.15-13.30 (medi e grandi)	Uscita dopo il pranzo
13.00-15.20	Riposo pomeridiano per i piccoli
14.00-15.00	Attività di sezione e di laboratorio per medi e grandi
15.10	Partenza primo turno del pullman
15.15-15.30	Preparazione all'uscita
15.25	Partenza secondo turno del pullman
Uscita 15.30-15.50	Ingresso genitori (E' importante entrare solo dopo l'uscita del pullman e non prima delle 15.30)

INIZIATIVE IMPORTANTI DA RICORDARE

Settembre	<ul style="list-style-type: none"> -Incontri individuali e anamnesi per i piccoli -Incontro formativo con la Psicopedagoga
Ottobre	<ul style="list-style-type: none"> - Riunioni di Sezione - Gita di inizio anno - Assemblea Generale
Novembre	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri individuali (piccoli)
Dicembre	<ul style="list-style-type: none"> - Preghiera Natalizia - Festa di Natale
Gennaio	<ul style="list-style-type: none"> -Incontri individuali (medi e grandi) -Open Day: tutti coloro che sono interessati potranno visitare la scuola accompagnati dalle insegnanti
Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> -Festa di Carnevale : festa in maschera per i bambini. I costumi saranno confezionati dai bambini stessi
Marzo	<ul style="list-style-type: none"> -Incontro con la Logopedista ed eventuale "screening psicolinguistico"
Maggio	<ul style="list-style-type: none"> - Riunioni di Sezione - Incontri individuali di fine anno - Festa della Famiglia
Giugno	<ul style="list-style-type: none"> -Pic-nic nel giardino della scuola -Festa dei diplomi

IL CALENDARIO SCOLASTICO 2011-2012

SETTEMBRE						
Lu		5	12	29	26	
Ma		6	13	20	27	
Me		7	14	21	28	
Gio	1	8	15	22	29	
Ve	2	9	16	23	30	
Sa	3	10	17	24		
Do	4	11	18	25		

OTTOBRE						
Lu		3	10	17	24	31
Ma		4	11	18	25	
Me		5	12	19	26	
Gio		6	13	20	27	
Ve		7	14	21	28	
Sa	1	8	15	22	29	
Do	2	9	16	23	30	

NOVEMBRE						
Lu		7	14	21	28	
Ma	1	8	15	22	29	
Me	2	9	16	23	30	
Gio	3	10	17	24		
Ve	4	11	18	25		
Sa	5	12	19	26		
Do	6	13	20	27		

DICEMBRE						
Lu		5	12	19	26	
Ma		6	13	20	27	
Me		7	14	21	28	
Gio	1	8	15	22	29	
Ve	2	9	16	23	30	
Sa	3	10	17	24	31	
Do	4	11	18	25		

GENNAIO						
Lu		2	9	16	23	30
Ma		3	10	17	24	31
Me		4	11	18	25	
Gio		5	12	19	26	
Ve		6	13	20	27	
Sa		7	14	21	28	
Do	1	8	15	22	29	

FEBBRAIO						
Lu		6	13	20	27	
Ma		7	14	21	28	
Me	1	8	15	22	29	
Gio	2	9	16	23		
Ve	3	10	17	24		
Sa	4	11	18	25		
Do	5	12	19	26		

Scuola APERTA

Scuola CHIUSA

MARZO						
Lu		5	12	19	26	
Ma		6	13	20	27	
Me		7	14	21	28	
Gio	1	8	15	22	29	
Ve	2	9	16	23	30	
Sa	3	10	17	24	31	
Do	4	11	18	25		

APRILE						
Lu		2	9	16	23	30
Ma		3	10	17	24	
Me		4	11	18	25	
Gio		5	12	19	26	
Ve		6	13	20	27	
Sa		7	14	21	28	
Do	1	8	15	22	29	

MAGGIO						
Lu		7	14	21	28	
Ma	1	8	15	22	29	
Me	2	9	16	23	30	
Gio	3	10	17	24	31	
Ve	4	11	18	25		
Sa	5	12	19	26		
Do	6	13	20	27		

GIUGNO						
Lu		4	11	18	25	
Ma		5	12	19	26	
Me		6	13	20	27	
Gio		7	14	21	28	
Ve	1	8	15	22	29	
Sa	2	9	16	23	30	
Do	3	10	17	24		

LUGLIO						
Lu		2	9	16	23	30
Ma		3	10	17	24	31
Me		4	11	18	25	
Gio		5	12	19	26	
Ve		6	13	20	27	
Sa		7	14	21	28	
Do	1	8	15	22	29	

AGOSTO						
Lu		6	13	20	27	
Ma		7	14	21	28	
Me	1	8	15	22	29	
Gio	2	9	16	23	30	
Ve	3	10	17	24	31	
Sa	4	11	18	25		
Do	5	12	19	26		

Scuola APERTA

Scuola CHIUSA

PROGETTI DIDATTICI CON ESPERTI ESTERNI (rivolti ai bambini medi e grandi)

Propedeutica alla musica

Il corso di propedeutica musicale è affidato al maestro Lorenzo Sabadini, insegnante di Educazione musicale e musicista.

Il progetto si articola in un percorso ludico-didattico che accompagna il bambino alla scoperta della musica attraverso le tematiche principali dell'educazione musicale, ovvero: educazione al suono, formazione ritmica, formazione melodica, formazione vocale, formazione all'ascolto. L'obiettivo primario dell'educazione musicale è quello di promuovere la partecipazione attiva dei bambini all'esperienza della musica per favorire la crescita personale, sviluppando attitudini e potenzialità. Impiegando e abbinando in diversi modi la voce, la percussione corporale e gli strumenti a percussione e melodici, le possibilità esecutive ed espressive diventeranno varie e molteplici, tali da sviluppare la creatività, il gusto musicale, l'educazione ritmica e l'educazione all'ascolto.

Il corso avrà cadenza settimanale con lezioni di 45 minuti per sezione.

Laboratorio del Bello

Il progetto di arte viene denominato "*Laboratorio del Bello*". Proprio alle "cose belle", infatti, miriamo ad educare e sensibilizzare le nostre bambine e i nostri bambini, alle Opere d'Arte e al Patrimonio culturale del territorio.

Saranno attrezzati dei laboratori per "pittori, scultori e archeologi".

I bambini conosceranno e sperimenteranno le diverse forme artistiche, affinando l'abilità manuale. Un'opportunità per avvicinare e fare conoscere queste discipline nelle loro molteplici sfaccettature, nonché favorire lo sviluppo del gusto estetico nei bambini.

Il Progetto è curato e coordinato, in collaborazione con le insegnanti di sezione, dall'esperta d'arte dott.ssa Beata Kozàk, laureata in Lettere Moderne indirizzo Storia dell'Arte.

Acquaticità

Il corso di acquaticità è composto di 6 lezioni strutturate, volte a stabilire un contatto d'amicizia con l'acqua per apprendere e perfezionare le tecniche base dell'acquaticità (spostamenti autonomi, galleggiamenti, immersioni, tuffi, ... con o senza materiale di sostegno).

Saranno organizzati gruppi di massimo 8-10 bambini, seguiti da un istruttore qualificato ISEF o Fondazione Italiana Nuoto. Ogni gruppo sarà formato sulla base del livello di acquaticità presentato dai singoli bambini.

Il corso si svolgerà durante l'orario scolastico, indicativamente nel periodo compreso tra la fine del mese di Marzo e la prima metà del mese di Maggio con cadenza settimanale.

LABORATORI GESTITI DALLE INSEGNANTI

Laboratorio di Psicomotricità

L'attività psicomotoria in palestra permette, attraverso il gioco spontaneo dei bambini, che l'azione motoria s'intrecci continuamente con la sfera emotiva, con quella cognitiva e relazionale. L'insegnante, come un "regista", regola l'azione spontanea del bambino, dispone l'ambiente in modo da privilegiare il gioco senso-motorio, quello di costruzione e quello simbolico, infine favorisce l'esperienza di relazione positiva tra bambini e tra bambini e adulto.

Laboratorio di Biblioteca

L'attività di biblioteca ha come obiettivo principale quello di trasmettere amore verso la lettura, quindi di viverla come un piacere e non come un dovere. La lettura consente al bambino di: sviluppare il linguaggio, arricchire il lessico, stimolare la fantasia, allenare la memoria, sollecitare empatia e stimolare la capacità attentiva e di ascolto.

Il laboratorio di biblioteca è suddiviso in due momenti: il primo caratterizzato da libertà di scelta e di "lettura" dei libri da parte dei bambini secondo il loro desiderio e preferenza, il secondo contraddistinto dalla lettura da parte dell'insegnante.

Laboratorio Creativo

Questo laboratorio è caratterizzato dalla sperimentazione di materiali e tecniche differenti tali da permettere a ciascun bambino la libertà di poter manifestare, in modo del tutto personale e originale, la sua creatività. Stimola e attiva la dimensione dell'immaginazione, della fantasia, l'espressione di sentimenti e di vissuti personali.

Laboratorio di Drammatizzazione

La drammatizzazione si basa sull'immaginazione del bambino: è una simulazione di ruolo, un mezzo di espressione e comunicazione, un gioco di mimo arricchito di gestualità e parole. Essa favorisce la relazione tra bambini "attori", permettendo a ciascuno di superare paure, vincere la timidezza, incrementare la fiducia in se stessi e negli altri, oltre a soddisfare il bisogno di movimento e di valorizzazione della fantasia.

Laboratorio Il Sé e l'Altro

Questo laboratorio valorizza il dialogo e aiuta ciascun bambino a trovare risposta alle grandi domande esistenziali su se stessi e sul mondo, tipiche dell'infanzia. Valorizza la riflessione sul senso e sul valore morale delle azioni, organizzando percorsi che aiutano i bambini a riconoscere nel quotidiano opinioni diverse e valori universali orientando il loro comportamento. Nel pieno rispetto di ogni credo religioso, s'ispira ai valori cristiani (fratellanza, solidarietà, amore, condivisione, ...).

Laboratorio Linguistico

La lingua diventa per il bambino uno strumento con il quale giocare ed esprimersi in modi personali e sempre più articolati, attraverso il quale raccontare e dialogare, chiedere spiegazioni e spiegare il proprio punto di vista. Se opportunamente guidati, i bambini estendono il loro patrimonio lessicale, le competenze grammaticali, conversazionali e argomentative, sviluppando fiducia e motivazione nell'esprimersi in modi differenti e appropriati nelle diverse attività. Il laboratorio linguistico crea situazioni divertenti e stimolanti volte a sollecitare la riflessione sull'uso del linguaggio. Il bambino sperimenta il piacere di giocare con i suoni e le parole sviluppando la motivazione ad apprendere. Fornisce inoltre strumenti adeguati per avvicinare il bambino alla letto-scrittura, innescando processi di ricerca e di azione spontanei conquistati in modo personale nel rispetto dei suoi ritmi di crescita cognitiva.

Laboratorio Logico-matematico

Propone esperienze ed attività volte a sviluppare la capacità di ragionamento, la risoluzione di problemi pratici, l'intuizione, l'immaginazione e la creatività.

Partendo da situazioni di vita quotidiana, dal gioco e dai problemi che nascono dall'esperienza concreta, il bambino inizia a costruire esperienze trasversali quali: interpretare i simboli per rappresentare significati, avvicinarsi al numero come segno e strumento per interpretare la realtà e interagire con essa, riflettere sulla misura, sull'ordine e la relazione.

Laboratorio Scientifico

Questo laboratorio punta a favorire la ricerca, l'esplorazione e l'osservazione. Come di veri "scienziati", i bambini sono coinvolti in prima persona in esperimenti pratici e nella formulazione di ipotesi, fino all'elaborazione di una tesi. Il laboratorio stimola la curiosità verso se stessi e verso l'ambiente naturale soggetto a continue trasformazioni.



Laboratorio di Lingua Inglese

Il laboratorio di lingua inglese è caratterizzato da un clima particolarmente gioioso. Il bambino, attraverso modalità di tipo ludico: canzoni, filastrocche, giochi di gruppo ecc..., sarà stimolato ad avvicinarsi in modo positivo ad una lingua diversa da quella materna. La finalità principale è quella di aiutare il bambino a familiarizzare con la lingua inglese, favorendone: l'intuizione linguistica (stimolata abbinando le parole alla gestualità, alla mimica facciale e alle immagini) e via via la ripetizione, riproduzione e comprensione di alcuni vocaboli base.

Le insegnanti di riferimento sono Giovanna Prati per la sezione dei medi e Giovanna Prati e Alessandra Bonamigo per la sezione dei grandi.

Laboratorio di falegnameria e di Assemblaggio

Nel laboratorio di falegnameria e assemblaggio, il bambino ha l'opportunità di esprimere se stesso comunicando attraverso il gioco del pensare, del progettare e del fare. Mediante la progettazione, la manipolazione e la costruzione, il bambino mette in atto le sue capacità senso-percettive e le sue abilità cognitive e creative. Tale processo richiede impegno, costanza, metodo e creatività. L'insegnante di riferimento è Graziella Stragliotto.

Laboratorio "Cittadinanza e Costituzione"

Si tratta di una "disciplina" specifica ma trasversale, quindi comune a tutti i campi di esperienza, in quanto ha come fine ultimo quello di trasmettere conoscenze specifiche sul concetto di famiglia, di scuola e di gruppo come comunità di vita e i modi di agire corretti con i compagni, con i genitori, con gli insegnanti e con gli altri adulti.

Stimola quindi la centralità e la partecipazione del bambino alla vita sociale del proprio ambiente, per acquisire un senso d'identità e di appartenenza alla propria comunità. Viene data molta importanza al " porsi in relazione per sentirsi parte". Abituare i bambini, ad esprimere opinioni, a compiere valutazioni e autovalutazioni, accresce in loro la consapevolezza di essere membri attivi. Consentire e favorire questi processi significa anche salvaguardare i diritti del bambino valorizzandolo come persona competente e capace.

Tale disciplina è stata introdotta dal Ministro della Pubblica Istruzione Mariastella Gelmini nei programmi di tutte le scuole di ogni ordine e grado, Scuola dell'Infanzia compresa, dalla legge 169 del 30/10/2008 (il decreto risale al Marzo 2009) e si va ad " affiancare" ai cinque campi di esperienza già presenti nella Scuola dell'Infanzia e contenuti nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

PROGETTO DI CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA

(rivolto ai bambini grandi)

La continuità del processo educativo è un aspetto fondamentale per la crescita personale, la qualità delle relazioni e la valorizzazione dell'identità del bambino.

La nostra Scuola dell'Infanzia in collaborazione con la Scuola Primaria di Cassola, organizza annualmente dei percorsi didattici, studiando modalità comuni d'intervento e mettendo in atto strumenti per un raccordo pedagogico organizzato.

Si prevedono i seguenti incontri di scambio:

- 1) passaggio di informazioni tra insegnanti (Ottobre-Giugno);
- 2) votazione presso la Scuola Primaria di "Sei tu il mio libro preferito..." progetto "La scuola che legge";
- 3) attività didattiche condivise con le attuali classi quinte o prime e precedentemente programmate e organizzate;
- 4) visita delle future insegnanti delle classi prime presso la nostra Scuola;
- 5) visite dei nostri bambini alla Scuola Primaria.



IL CONTRIBUTO ECONOMICO E L'ASSICURAZIONE

L'apporto economico che le famiglie dovranno corrispondere è a titolo di contributo, visto che le rette non sono sufficienti a coprire le spese di gestione della scuola e, per l'anno scolastico 2011-2012, sarà il seguente:

- Retta ordinaria per un figlio € 110,00
- Retta ordinaria per due figli € 180 ,00

Nel caso in cui si scelga di usufruire del servizio d'anticipo, detti importi dovranno essere aumentati di € 10,00 mensili per ogni figlio.

La retta è annuale e può essere versata in un'unica rata oppure in dieci rate mensili. Come previsto dallo Statuto della Scuola, il pagamento della retta si dovrà effettuare mediante ordine continuativo (Bonifico Bancario Permanente) da impartire al proprio Istituto di Credito/Bancoposta con valuta a favore della Scuola il 5 di ogni mese.

LA SICUREZZA

La scuola ha stipulato con una primaria compagnia di assicurazione, una polizza per coprire i rischi legati a: infortuni dei bambini, insegnanti e personale ausiliario, responsabilità civile, furto e incendio.

Per una maggiore tutela e sicurezza dei vostri bambini all'entrata, raccomandiamo ai genitori di affidare personalmente il bambino all'insegnante di sezione e di non lasciarlo entrare da solo dal cancello principale.

All'orario di uscita le insegnanti riaffidano il bambino ad un genitore (oppure ad una persona maggiorenne appositamente delegata per iscritto).

La stessa procedura vale anche per la salita e la discesa dal pulmino. Se non c'è nessun maggiorenne ad attendere il bambino alla fermata del pulmino il bambino viene riportato a scuola.

Dopo la consegna dei bambini alla famiglia viene meno la responsabilità della scuola.

Le insegnanti dovranno sempre essere informate su eventuali variazioni di orario rispetto all'entrata e/o uscita da scuola del proprio figlio.

NORME SANITARIE

Dopo **cinque** giorni consecutivi di effettiva assenza per malattia (esclusi il sabato e la domenica), è obbligatorio presentare il certificato medico.

Le assenze per malattia o altri motivi, vanno sempre comunicate.

In caso di malattia infettiva è necessario avvisare immediatamente la scuola e tenere a casa il bambino fino a completa guarigione. Il bambino sarà riammesso a scuola solo in presenza del certificato medico.

Il personale docente non può somministrare farmaci ai frequentanti la Scuola dell'Infanzia.



“...I bambini costruiscono la propria intelligenza. Gli adulti devono fornire loro le attività ed il contesto e soprattutto devono essere in grado di ascoltare...”
(L. Malaguzzi)

*ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA
"Gaetana Sterni"*

Via don E. Zennari, 11 - Cassola (VI)

Tel. e fax 0424 53 30 40

www.scuolainfanziacassola.it
info@scuolainfanziacassola.it